

Gruppo consiliare team Autonomie
Consiglio provinciale
Piazza Silvius Magnago 6
39100 Bolzano



Fraktion Team Autonomie
Landtagsgebäude
Silvius-Magnago-Platz 6
39100 Bozen

Tel 0471 94 63 12 – Fax 0471 94 6345

Alla cortese attenzione
del Presidente del
Consiglio provinciale di Bolzano
Ing. Roberto Bizzo

Bolzano 18.12.2017

MOZIONE

INSERIMENTO DI TUTTI I BAMBINI NON VACCINATI NELLA SCUOLA D'INFANZIA

Considerate le recenti disposizioni di Legge che prevedono l'obbligo di vaccinazione e tengono conto delle conclusioni scientifiche sul cosiddetto "effetto gregge" per la salvaguardia della salute dei bambini. Premesso che non si vuole entrare nel dibattito puramente medico, essendo questo sempre aperto all'interno della comunità scientifica che attualmente tende, come sopra, a convenzionare una posizione favorevole all'obbligo vaccinale e al beneficio dell'effetto gregge.

Premesso che la stessa legge sull'obbligo vaccinale prevede di tener conto della proporzione tra chi non è vaccinato e chi lo è, a tutela di quei bambini che risultano esentati dalle vaccinazioni per ragioni di salute. Considerato quindi che la stessa legge riconosce un metodo per evitare l'esclusione dalle scuole d'infanzia di tutti i bambini regolarmente iscritti.

Fatto salvo che la legge prevede l'esclusione per i bambini non vaccinati per ragioni considerate "ideologiche" ma che nel contesto locale sudtirolese questa legge diventa difficilmente applicabile su larga scala nel breve periodo.

Considerato che presumibilmente il prossimo Governo nazionale italiano entrerà in carica entro il prossimo maggio 2018 e che tale Governo potrebbe imporre delle novità nel senso delle attuali vigenti normative.

Si tratta quindi di evitare il più possibile l'esclusione dei bambini sudtirolesi dalla scuola d'infanzia e di redistribuire con una iscrizione centralizzata i bambini secondo i criteri dettati dalla legge, rispettando la proporzione dettata dalla pratica scientifica del cosiddetto "effetto gregge". Ciò potrebbe essere una scelta in proroga alla legge, per evitare l'esclusione dei bambini a settembre 2018, offrendo alle famiglie una opportunità di scegliere una scuola d'infanzia anche diversa da quella di riferimento alla propria residenza.

In definitiva si tratta di voler perseguire la strada della non esclusione, ricercando e trovando una soluzione temporanea che possa essere in linea con il senso sanitario della legge nazionale in vigore.

La proposta potrebbe apparire ad alcuni provocatoria perché nella formazione delle sezioni non si dovrà tener conto solo della lingua parlata a casa ma anche della condizione vaccinale del bambino. In realtà si tratta di due strade distinte. La prima, quella linguistica, ancora poco chiara nella sua fase attuativa e che non potrà risultare discriminante per i bambini. La seconda, inclusiva e nel rispetto del senso scientifico della legge e del principio di uguaglianza per tutti i bambini, tiene conto delle scelte dei genitori sul piano vaccinale senza escludere i minori da un servizio educativo e formativo primario.

L'argomento resta comunque molto complesso e dovrà continuare a essere al centro del dibattito politico nella nostra Provincia, mentre sul piano nazionale dovrà essere affrontato attraverso i nostri rappresentanti al Parlamento romano.

Tutto ciò premesso.

Il Consiglio provinciale invita la Giunta:

Ad offrire per l'anno 2018/2019 alle famiglie con bambini che per qualsiasi motivo non risultino ancora vaccinati, soluzioni inclusive che prevedano il principio sanitario del cosiddetto "effetto gregge" grazie alla possibilità di redistribuzione degli iscritti nelle scuole d'infanzia provinciali.

Elena Artioli
Consigliere provinciale